

Cesena

ELABORATI PREMIATI

# In 300 al campus per ricordare la figura del preside Castagnoli

Di fronte a tanti studenti del Liceo "Vincenzo Monti" è intervenuto Ivano Dionigi, latinista di grande fama

## CESENA

Si è svolta lunedì nella nuovissima Aula Magna del Campus universitario presso l'ex Zuccherificio una mattinata per commemorare Pietro Castagnoli: studioso di filosofia, amministratore pubblico e preside del Liceo "Monti" dal 1984 al 1994, scomparso il 4 maggio 2017. La mattinata si è svolta con la fattiva collaborazione del Rotary cesenate, di Ester Castagnoli (figlia del preside Pietro) di Massimo Riva, del Comune di Cesena e dell'Università di Bologna, che ha concesso l'uso dell'Aula Magna.

## Saluti istituzionali

Di fronte a più di 300 studenti del Liceo, la dirigente Simonetta Bini ha salutato i presenti, ringraziando l'operosa collaborazione dei tanti che hanno reso possibile l'evento. Giuseppe Pedrielli, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale, ha rimarcato l'importanza degli studi classici, Massimo Cicognani, responsa-

bile del Campus cesenate, ha ricordato agli studenti che l'Aula Magna è la loro casa, in quanto si tratta del luogo dove lo studio si incardina nel lavoro quotidiano. Presenti anche i precedenti dirigenti del Liceo "Monti", Giancarlo Domenichini e Luigi Pardini, a sottolineare la continuità con l'epoca della dirigenza Castagnoli. Il sindaco di Cesena, Paolo Lucchi, si è detto emozionato nel vedere l'Aula Magna gremita, in quello che ha definito uno dei campus universitari più belli d'Italia. Ester Castagnoli ha a sua volta ringraziato i presenti, ricordando il legame di suo padre con la tradizione da un lato e la tecnologia dall'altro. Massimo Riva, organizzatore dell'evento, ha rimarcato che l'occasione è lo spunto per riflettere su ciò che Pietro Castagnoli ha lasciato dietro di sé.

## L'intervento di Ivano Dionigi

L'immagine da cui è partito Ivano Dionigi, già rettore dell'Università di Bologna e latinista di fama internazionale, è quella

della lampada, la fiaccola del sapere che ad ogni generazione va tramandata. In un mondo in cui i popoli d'Europa numericamente diventano sempre più esigui è folle pensare di risolvere tutto con muri, fisici o spirituali, ha spiegato Dionigi, bensì occorre camminare insieme, cercando di ottenere il meglio da tutte le culture. Il principale tema affrontato da Dionigi ha riguardato la parola, la cui trasformazione segna il sovvertimento dell'identità. Infine Dionigi ha rivolto un appello ai giovani studenti: «Aggreatevi, fate la rivoluzione, fate politica per voi e per noi, che avremmo voluto lasciarvi un mondo migliore e non ce l'abbiamo fatta».

## Il premio agli studenti

Per onorare la memoria di Pietro Castagnoli è stato chiesto agli studenti del Liceo di comporre un testo sul rapporto fra classici e moderni, valutato da un'apposita commissione, a nome della quale Massimiliano Fabbri, docente di Lettere classiche al Li-



La platea e gli studenti premiati

ceo, ha elogiato gli studenti, indicando i seguenti vincitori, divisi fra biennio e triennio. Per il biennio si sono segnalati Alessandro Cesarini e Edoardo Dal-

l'Accio, per il triennio Cecilia Brighittini e Giorgio Maria Venturini: gli ultimi due hanno letto il loro elaborato di fronte agli altri studenti.